

AREA FINANZIARIA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE

ACCORDO PRELIMINARE

SU

CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSE

- Con Determinazione del Dirigente dell'Area Finanziaria n.61 del 21/12/2015 è stato costituito il Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività per l'anno 2015;
- Con Determinazione del Dirigente dell'Area Finanziaria n.63 del 24/12/2015 si è proceduto alla rettifica dei dati contabili approvati con la precedente n. 61/2015;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n.90 del 21/12/2015, avente ad oggetto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2015, si è proceduto alla contestuale approvazione dei seguenti documenti:
 1. Risorse Finanziarie Piano Esecutivo di Gestione 2015;
 2. Risorse Umane Piano Esecutivo di Gestione 2015
 3. Risorse Strumentali Piano Esecutivo di Gestione 2015;
 4. Piano degli Obiettivi 2015;
- Con Deliberazione del Commissario Straordinario n.46 del 22/07/2014, si è proceduto alla nomina del Segretario Generale dell'Ente, dott.ssa Giovanna Paola Mascia, quale Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica in sostituzione dell'Ing. Pierandrea Bandinu ed a confermarne la composizione, secondo quanto stabilito con Deliberazione commissariale n.29 del 24/09/2013. La Delegazione Trattante di Parte Pubblica è attualmente formata dai Sigg.:
 - Giovanna Paola Mascia (Segretario Generale), Presidente;
 - Mariano Cabua (Dirigente Area Lavoro), componente;
 - Maria Collu (Dirigente Area Cultura), componente;
- Nella costituzione del Fondo per il Salario Accessorio 2015, si è prestata particolare attenzione ai vincoli ed ai limiti di legge vigenti. Preliminarmente si è proceduto alla verifica del rispetto dei limiti introdotti dall'art.9, c.2-bis, della L. n.122/2010, che così precisa:
 - **A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, c.2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”;**
- Con deliberazioni n. 53 del 22 gennaio 2015, n.64 del 19 febbraio 2015 e n.97 del 18 marzo

2015, la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Puglia ha stabilito che le decurtazioni effettuate nel quadriennio 2011-2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli operati nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi.

- Il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n.20, prot. n.39875 dell'08/05/2015, impartisce istruzioni operative in materia di fondo per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la L. n.147/2013, in particolare il c.465 dell'art.1 che ha modificato l'art.9, c.2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, in L. 30 luglio 2010, n.122, e successive modificazioni, introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- **Per effetto di tali disposizioni, a partire dal 1° gennaio 2015:**
 - non si applicano le riduzioni del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale dipendente;
 - il valore del fondo per l'esercizio 2010 non costituisce più limite per la costituzione del fondo per l'esercizio 2015;
 - le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art.9, c.2-bis, del D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122/2010;
- Per quanto previsto nelle Risoluzioni ARAN, non trovano più applicazione le previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art.4 del CCNL 31/07/2009 - Regioni ed Enti Locali, concernenti l'incremento delle risorse decentrate;
- Risulta invece tutt'ora applicabile la norma di cui al c.2 dell'art.8 del CCNL 11.04.2008, che così dispone: *“Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 ed a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.31, c.2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrano nei parametri di cui al comma 1 (Gli enti, relativamente al biennio economico 2006-2007, integrano le risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa nel rispetto del Patto di stabilità interno, per quelli che vi sono sottoposti, e in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art.1, c.557, della L. n.27 dicembre 2006, n.296, e con le corrispondenti previsioni delle leggi finanziarie dettate specificamente per le Camere di Commercio, ferma restando, in relazione alla specificità di ciascuna tipologia di ente, l'osservanza degli indicatori di capacità finanziaria sotto indicati) ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%”* - (la norma ha effetto consolidato - Risoluzione ARAN);

- **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**
- Determinazioni del Dirigente dell'Area Finanziaria n.61 del 24/12/2015;
- Determinazioni del Dirigente dell'Area Finanziaria n.63 del 28/12/2015;
- Accordo Preliminare approvato il 30 Dicembre 2015.

**ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI - SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED
AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE**

Data di sottoscrizione	Accordo Preliminare del 30 Dicembre 2015 Contratto _____
Periodo temporale di vigenza	Dal 1° Gennaio 2015 sino alla successiva sottoscrizione di nuovo contratto.
Composizione delle Delegazioni trattanti	Parte Pubblica: Presidente: Dott.ssa Giovanna Paola Mascia dal 22/07/2014 Componenti: Dott. Mariano Cabua (Dirigente Aree Lavoro e Finanziaria) Dott.ssa Maria Collu (Dirigente Area Sviluppo economico) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie della pre-intesa: UIL-FPL, FP-CGIL Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari	Personale NON DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	(a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015; (b) Criteri generali sull'orario di lavoro; (c) Banca delle Ore; (d) Servizi Minimi essenziali.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? (da acquisire)
	Allegazione Certificazione Organo controllo interno a Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi. Descrizione.
	Attestazione del rispetto di obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione di divieto di erogazione di retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del D. Lgs. n.150/2009? Sì, con la Deliberazione della G.P. n.90 del 21/12/2015
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, c.2, del D. Lgs. n.150/2009? Sì, con i seguenti atti: - Triennio 2015/2017 - Deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 29/01/2015; - Triennio 2016/2018 - Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 4 del 28/01/2016
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del D. Lgs. n.150/2009? Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, c.6, del D. Lgs. n.150/2009? La Relazione relativa all'Anno 2014 non è stata Validata
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Art.1** Le parti stabiliscono che il contratto ha efficacia a partire dal 1 gennaio 2015 sino alla successiva sottoscrizione di nuovo contratto. Esso si applica a tutto il personale non dirigente della Provincia del Medio Campidano, sia a tempo indeterminato, sia a tempo determinato, oltre che all'eventuale personale in comando proveniente da altre pubbliche amministrazioni;
- Art.2** Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, secondo l'allegato 1 allo stesso Contratto;
- Art.3** Viene stabilito il criterio da seguire per l'attribuzione - a ciascun dipendente - del trattamento accessorio legato alla produttività;
- Art.4** Viene preso atto che per l'anno 2015 non sono stati individuati dipendenti titolari di Posizione Organizzativa;
- Art.5** Viene disciplinata l'indennità per maneggio valori;
- Art.6** Viene disciplinata l'indennità di rischio (Art.37 CCNL 14/09/2000 - art.41 CCNL 22/01/2004);
- Art.7** Vengono disciplinate le altre forme di incentivazione;
- Art.8** Sono stabiliti i criteri generali sull'orario di lavoro;
- Art.9** Vengono fatte alcune puntualizzazioni in merito alla Banca delle Ore;
- Art.10** Si procede a disciplinare gli aspetti relativi ai Servizi Minimi Essenziali;

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base di quanto contenuto nell'Allegato 1 al Contratto, ove si dà atto che il Fondo per le Risorse decentrate 2015 è pari ad € 394.869,45, costituito analiticamente dai seguenti valori:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE STABILI	
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 2 (valore "storico")	€ 200.000,00
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 2 - ultimo periodo (L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche):.	
Costo per incremento dotazione organica Anno 2008 (Ind. Di comparto - P.E.O.)	€ 21.633,80
Costo per ulteriore incremento dotazione organica Anno 2009 (Ind. Di comparto - P.E.O.)	€ 251,52
Costo per ulteriore incremento dotazione organica Anno 2010 (Ind. Di comparto - P.E.O.)	€ 3.185,09
Costo per ulteriore incremento dotazione organica Anno 2011 (Ind. Di comparto - P.E.O.)	€ 1.243,20
CCNL 11.04.2008 - Art. 8 - c. 2 -(Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %). (la norma ha effetto consolidato - Risoluzione ARAN).	€ 1.597,59
R.I.A E ASS. AD PERSONAM PERSONALE CESSATO (ART. 4 C.2 CCNL 2000/2001)	€ 6.366,32
Fondi RAS per trattamento economico accessorio personale dei Centri Servizi Impiego	€ 63.276,08
Riduzione art. 9 comma 2 bis legge 122/2010	-€ 38.316,38
TOTALE RISORSE STABILI	€ 259.237,22

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE VARIABILI	
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 2 - ultimo periodo (L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche):.	
Quota Fondo Unico L.R. 2/2007 - Art. 10 (fondi ex L.R.23 maggio 1997, n. 19)	
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 5 - Economie anni precedenti	€ 105.632,23
CCNL 31.07.2009 - Art.4 -. Presso gli Enti Locali, è riconosciuta , a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a. nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38 %; (in alternativa all'1,50% - Risoluzione ARAN - Limitato al solo 2009	€ -
CCNL 22/01/2004 - Art. 31 - c. 3 - (CCNL 1.4.1999 - ART. 15 C. 5)	
Fondo incentivo ex art. 92 D.lgs 163/2006	€ 30.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 135.632,23

RIEPILOGO	
RISORSE STABILI	€ 259.237,22
RISORSE VARIABILI	€ 135.632,23
TOTALE FONDO	€ 394.869,45

Per le stesse risorse viene previsto il seguente utilizzo:

Descrizione*	Importo
Art.17, c.2, lett. a) - produttività	222.766,52
Art.17, c.2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	137.331,13
Art.33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	
Art. 17, c.2, lett. c) - retribuzione di posizione e risultato P.O..	0,00
Art.17, c.2, lett. d) - Indennità di rischio	3.600,00
Art.17, c.2, lett. d) - Indennità dimaneggio	1.171,80
Art.17, c.2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	0,00
Art.17, c.2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, (progettazione, avvocatura, ecc.)	30.000,00
Art.17, c.2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	0,00
Art.31, c.7, CCNL 14.9.2000 - personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art.6 CCNL 5.10.2001 - indennità per personale educativo e docente	0,00
Totale	394.869,45

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti: Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2014.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Manuale di gestione della Performance dell'Ente nonché il Sistema di valutazione del personale approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n.78 del 6.09.2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche. I valori indicati in relazione allo stesso Istituto sono relativi alle PEO già in essere.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano degli Obiettivi 2015, ci si attende un incremento della produttività del personale dell'Ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

- Viene precisato che le eventuali economie derivanti dall'attribuzione delle indennità di rischio e di maneggio valori saranno portate in aumento dell'importo destinato alla produttività.

Sanluri, 08/02/2016

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Dott. Mariano Cabua**